



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.43

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di un albo di soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di:

1. sostegno educativo scolastico ed extrascolastico (azione B.1.A), servizio educativo domiciliare (azione A.1.C2), servizio educativo territoriale (azione A.1.C2) nell'ambito del programma PON Inclusione – Avviso 3/2016 convenzione SIC_49;
2. doti educative per le famiglie che hanno firmato il Patto per l'inclusione ovvero il progetto personalizzato e con la presenza di un disabile nel nucleo familiare previste nell'azione 8 del PAL 2018;
3. Sostegno scolastico ed extrascolastico, azione B.1 del Pon Inclusione Avviso 1/2019 Pa.IS convenzione SIC_439.

nel Distretto Socio-Sanitario n. 43.

L'albo distrettuale può essere esteso anche ad altri servizi educativi, di sostegno alla genitorialità, di educativa domiciliare e territoriale previsti nelle azioni dei piani di zona, e di altre misure di finanziamento, rivolti ai minori residenti nei Comuni di Vittoria, Comiso e Acate e alle loro famiglie. Pertanto in quest'ultimo caso basterà sottoscrivere l'addendum al patto di accreditamento e integrare la carta dei servizi.

CUP PON AVVISO3/2016: D41H17000140006

CUP PAL 2018: D41E18000190003

CUP AVVISO 1/2019 : D41B20001660006

Premesso che:

- con Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016), l'Autorità di Gestione del PON Inclusione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali – Divisione II – ha pubblicato il 04/08/2016 il Bando non competitivo a valere sul programma operativo nazionale (PON) "Inclusione", per l'avvio del nuovo strumento di contrasto alla povertà denominato Sostegno per l'Inclusione attiva (SIA), oggi RDC;
- l'azione prevede che all'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate sia associato un progetto di attivazione e inclusione sociale o di un patto per l'inclusione sociale;
- il PON INCLUSIONE, infatti, si caratterizza per l'avvio di un nuovo modello di contrasto della povertà consistente nell'erogazione di un sussidio economico alla famiglia, da associare all'attivazione di servizi mirati all'inclusione socio-lavorativa e alla riconquista dell'autonomia del nucleo familiare. In questo quadro il Decreto Ministeriale ha affidato ai Comuni l'attività di contatto, pre-assetment, assetment e di predisposizione di piani assistenziali individualizzati (PAI) finalizzati al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e inclusione sociale (Accordo Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città e Autonomie locali dell'11 febbraio 2016);
- con decreto n. 229/2016 del Direttore Generale della Direzione Generale per l'Inclusione e le

DISTRETTO D 43

Vittoria - Comiso - Acate - ASP n. 7



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Politiche Sociali, dove è incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusion, è stato adottato l'Avviso Pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti a valere sul PON Inclusion, Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020;

- con Decreto Direttoriale n. 239 del 28/06/2017 del Direttore Generale della Direzione per l'Inclusion e le Politiche Sociali è stata ammessa al finanziamento per € 2.332.586,00, la proposta progettuale del DSS 43 di cui alla Convenzione di Sovvenzione AVV 3-2016-SIC_49.
- con nota ministeriale n. 10970 del 06/12/2022 e con successivo Decreto Direttoriale n° 12 del 17/01/2023 è la conclusione del progetto SIC_49, avviso 3/2016 è stata ulteriormente prorogata al 30/06/2023;
- che, pertanto, con pec del 27/12/2022 dell'Autorità di Gestione del PON Inclusion è stata comunicata l'accettazione della richiesta di proroga della conclusione delle azioni del progetto al 30/06/2023 con obbligo di rendicontazione al 31/08/2023.
- che il Piano di Attuazione Locale PAL 2018 è uno strumento distrettuale di programmazione territoriale con il quale vengono progettati interventi e servizi da finanziare attraverso la quota servizi del fondo povertà dell'annualità 2018 che, per il Distretto sociosanitario 43, è pari a € 795.835,34;
- che le azioni e gli interventi finanziati con la quota servizi del fondo povertà, annualità 2018, sono rivolti ai fruitori del Reddito di cittadinanza;
- che il 2 dicembre 2019 la Regione Siciliana ha preso atto del PAL 2018 del DSS 43 ed espresso il parere di coerenza con il piano Regionale di lotta alla povertà di cui alla delibera n. 36/2019 della Giunta Regionale Siciliana;
- che con il D.D 236 del 24/06/2020 con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dal DSS 43 a valere dell'Avviso 1/PaIS per € 400.044,00.
- che fra le azioni di sostegno ai servizi sociali, nel progetto di cui all'avviso 1/PaIS è prevista un'azione B.1 di sostegno scolastico ed extrascolastico finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica dei minori appartenenti ai nuclei familiari beneficiari che hanno sottoscritto il patto per l'inclusion e che abbiano sottoscritto un progetto personalizzato.
- che l'intervento di sostegno scolastico ed extrascolastico previsto nell'Avviso 1/2019 P.a.I.S. si configura come strumento di presa in carico per le politiche di contrasto alla povertà educativa minorile e sostegno alla genitorialità e per lo stesso è prevista una spesa di € 60.000,00 fino alla conclusione del progetto prevista per il 31/10/2023.
- che l'intervento di sostegno scolastico ed extrascolastico dovrà essere attuato con procedura di accreditamento degli enti del terzo settore in possesso dei requisiti professionali specifici.

Considerato che:

il Distretto Socio Sanitario 43 ha previsto, in risposta ai bisogni rilevati sul territorio, fra le azioni del **PON Inclusion Avviso 3/2016**:

- **l'Azione B.1.a** "Servizi di Sostegno Educativo Scolastico ed Extrascolastico" il cui costo presunto complessivo autorizzato è pari ad € 150.000,00, per sostenere l'integrazione, la piena

DISTRETTO D 43

Vittoria - Comiso - Acate - ASP n. 7



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

partecipazione e l'inclusione del minore nel contesto scolastico ed extrascolastico con la redazione di piani educativi individualizzati (P.E.I.) che integrano anche altri interventi previsti nel Progetto personalizzato e nel Patto per l'Inclusione redatto in favore del nucleo familiare dal Case Manager di riferimento;

- **l'Azione A.1.c2** “servizio educativo domiciliare” e “servizio educativo territoriale per minori dai 3 ai 18 anni e giovani adulti fino a 21 anni, il cui costo presunto complessivo autorizzato è pari ad € 150.000,00 e attraverso la quale, il Distretto Socio Sanitario 43 intende assicurare i servizi di affiancamento e sostegno educativo per contrastare fenomeni di povertà educativa e sostenere i diritti dei minori in condizione di fragilità al fine di garantire standard formativi di qualità.

Considerato che:

il Distretto Socio Sanitario n.43 all'interno del **PAL 2018 ha previsto, nell'ambito della Priorità 2** i seguenti interventi a carattere socio educativo, di supporto alle famiglie e di contrasto alla povertà educativa minorile:

1. Rafforzamento degli interventi di inclusione in famiglie con minori Disabili nel nucleo familiare. Educativa domiciliare anche attraverso **Doti educative** da erogare alle famiglie che hanno firmato il progetto personalizzato o il patto di inclusione e hanno un minore disabile all'interno del nucleo familiare per un importo complessivo presunto di € 80.000,00;

Considerato che:

il Distretto Socio Sanitario 43 ha previsto, in risposta ai bisogni rilevati sul territorio, fra le azioni del PON Inclusione **Avviso 1/2019 – Pa.I.S:**

- **l'Azione B.1.** “Servizi di Sostegno Educativo Scolastico ed Extrascolastico” il cui costo presunto complessivo autorizzato è pari ad € 60.000,00, per sostenere l'integrazione, la piena partecipazione e l'inclusione del minore nel contesto scolastico ed extrascolastico con la redazione di piani educativi individualizzati (P.E.I.) che integrano anche altri interventi previsti nel Progetto personalizzato e nel Patto per l'Inclusione redatto in favore del nucleo familiare dal Case Manager di riferimento;

Il Distretto socio sanitario 43, attraverso le suddette azioni intende:

1. Promuovere opportunità di accesso ai servizi e alle risorse educative a bambini e adolescenti appartenenti a contesti familiari svantaggiati e in condizione di precarietà economica.
2. Garantire un'offerta educativa rispondente e funzionale ai bisogni educativi e sociali necessari alla promozione dello sviluppo armonico della personalità del minore. Sostenere e potenziare le dinamiche socio-educative con il gruppo dei pari in contesti scolastici ed extrascolastici (centri di aggregazione, associazioni territoriali, parrocchie, centri sportivi-ricreativi e del tempo libero.)
3. Orientare il nucleo familiare alla fruizione dei servizi e delle risorse territoriali.
4. Realizzare interventi di affiancamento al minore e al suo nucleo familiare per superare eventuali ostacoli che possono alimentare fenomeni di emarginazione sociale.
5. Implementare azioni e strategie per contestualizzare e rendere funzionale il piano di intervento di inclusione sociale sia del minore che dell'intero nucleo familiare.

DISTRETTO D 43

Vittoria - Comiso - Acate - ASP n. 7



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Visti :

- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che prevede l'accREDITAMENTO di Enti, nell'ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accREDITAMENTO;
- il D.M. 72 del 31/03/2021 in materia di affidamenti dei servizi ad enti del terzo settore.

Considerato che:

- il Distretto Socio Sanitario 43 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l'affidamento dei Servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare ed educativo territoriale nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza;
- in coincidenza con la programmazione regionale e nazionale, obiettivo del Distretto Socio Sanitario 43 è quello di implementare un processo di promozione e miglioramento dei servizi attraverso l'obbligo, da parte dei possibili fornitori, di garantire livelli strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente;
- l'istituzione dell'Albo degli Enti accREDITATI garantisce una migliore qualità del servizio, **nel rispetto del Piano di Assistenza Individualizzato e del Piano Educativo Individualizzato elaborati dai servizi sciali professionali;**

Preso atto che occorre indire Avviso Pubblico per la costituzione dell'Albo distrettuale degli Enti accREDITATI per l'erogazione dei Servizi di:

- Educativo Domiciliare ed Educativo Territoriale;
- Doti Educative;
- Sostegno Educativo Scolastico ed Extrascolastico;

in favore dei minori appartenenti ai nuclei famigliari presi in carico dei servizi sociali professionali del DSS 43 in quanto percettori di misure di sostegno (RdC) oppure in stato di disagio sociale e presenza di accertata povertà educativa.

Per quanto sopra, il Comune di Vittoria nella richiamata qualità di Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 43

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per presentare istanza di iscrizione all'albo di accREDITAMENTO di una pluralità di Enti, appartenenti al Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.lgs 117/2017 che implementino la filiera dei soggetti erogatori dei seguenti servizi educativi e di contrasto alla povertà educativa e sostegno alla capacità genitoriale.

Art. 1 Servizi oggetto dell'accREDITAMENTO.

- **Educativa domiciliare e territoriale** rivolta ai minori appartenenti a nuclei famigliari che hanno sottoscritto il patto per l'inclusione ovvero un progetto personalizzato nell'ambito del PON inclusione Avviso 3/2016;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

- **Sostegno scolastico ed extrascolastico** rivolto ai minori appartenenti a nuclei famigliari che hanno sottoscritto il patto per l'inclusione ovvero un progetto personalizzato nell'ambito del PON Inclusione Avviso 3/2016;
- Rafforzamento degli interventi di inclusione in famiglie con minori Disabili nel nucleo familiare. Educativa domiciliare attraverso **Doti educative** da erogare alle famiglie che hanno firmato il progetto personalizzato o il patto di inclusione e hanno un minore disabile all'interno del nucleo familiare.
- **Sostegno scolastico ed extrascolastico** per i minori appartenenti ai nuclei famigliari che hanno sottoscritto un patto per l'inclusione ovvero un progetto personalizzato nell'ambito del PON Inclusione Avviso 1/2019 PaIS.

Il servizio verrà espletato

- fino al 30 Giugno 2023, salvo ulteriori proroghe, per le azioni ricadenti nel PON Inclusione Avviso 3/2016;
- fino all'esaurimento dei fondi disponibili per le azioni ricadenti nel PAL 2018;
- fino al 31 ottobre 2023, salvo ulteriori proroghe, per le azioni ricadenti sull'avviso 1/2019 PaIS.

Il servizio si rivolge ai minori residenti nei tre Comuni d'Ambito socio sanitario 43, compresi nella fascia d'età 0 –18 anni, che presentano problemi di disadattamento scolastico, marginalità sociale, disturbi del comportamento, a rischio di inadempienza/dispersione scolastica e che appartengono a nuclei famigliari presi in carico dai servizi sociali e per i quali è stato redatto un progetto personalizzato o un patto per l'inclusione o perché destinatari di misure di sostegno al reddito, ovvero segnalati dall'autorità giudiziaria.

Art. 2 – Obiettivi ed Albo di accreditamento.

L'obiettivo che il Distretto Socio Sanitario 43 intende conseguire attraverso questo Avviso Pubblico è di migliorare il livello delle prestazioni in favore di nuclei familiari, mediante interventi mirati sui minori e sulle famiglie anche integrati con altri servizi educativi e di sostegno alla famiglia, su specifica richiesta del case manager che ha in carico il nucleo familiare o dell'equipe multidisciplinare nei casi previsti.

Si precisa che l'iscrizione all'Albo degli enti del terzo settore in regime di accreditamento in oggetto non attribuisce automaticamente il diritto ad erogare i servizi ma ha l'unico effetto di ammettere il soggetto accreditato nel novero dei fornitori che potranno essere successivamente individuati dal Servizio Sociale Professionale con il coinvolgimento dei nuclei famigliari, ove possibile, per l'erogazione dei servizi oggetto di accreditamento.

Affinché possa essere avviato il servizio, i soggetti accreditati saranno chiamati a sottoscrivere il Patto di Accreditamento nel quale saranno precisati patti, prezzi e condizioni che andranno a disciplinare compiti e obblighi fra le parti.

Nel caso in cui con lo stesso albo di accreditamento verranno avviati altri servizi a carattere educativo, di contrasto alla povertà educativa e di sostegno alla genitorialità gli enti accreditati saranno chiamati a sottoscrivere integrazioni al patto di accreditamento e a modificare la carta dei servizi prima di avere affidati i nuovi servizi e a pena di esclusione.

Il PEI (Piano Educativo Individuale), redatto dal servizio sociale professionale del Comune che ha in carico il nucleo familiare del minore definisce le modalità di erogazione del servizio individuato, la frequenza di erogazione dello stesso, la tipologia di operatori da impegnare nel servizio e il monte orario da dedicare al nucleo familiare e al minore.

Il PEI viene redatto per il servizio di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare ed educativo territoriale e per gli altri servizi eventualmente avviati.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Il PEI definisce anche i costi del servizio ovvero il valore della dote riconosciuta all'ente accreditato nel rispetto dei principi e delle modalità di seguito descritti.

Nel PEI vengono individuati anche gli strumenti di monitoraggio e di valutazione di impatto sociale del servizio erogato dall'ente accreditato, la valutazione del servizio viene effettuata dal servizio sociale professionale inviante.

Art. 3 - Operatori da impiegare nei servizi educativi.

Gli operatori specializzati che devono, obbligatoriamente, essere messi a disposizione dagli Enti accreditati devono possedere uno dei seguenti titoli e le relative mansioni del CCNL della Cooperazione sociale:

- Laurea triennale/ specialistica in Scienze dell'Educazione;
- Laurea triennale/specialistica in Scienze della Formazione Primaria;
- Laurea triennale/ specialistica in Scienza della Formazione;
- Laurea specialistica/magistrale in Pedagogia;
- Laurea specialistica/magistrale in Psicologia;
- Laurea triennale/magistrale in Servizio Sociale.
- Laurea specifica in mediazione linguistica e culturale.

Uno degli operatori impiegati dovrà essere indicato come coordinatore del servizio.

L'Assistente Sociale di riferimento, con ruolo di case manager, del Comune che ha in carico il nucleo familiare del minore, esercita funzioni di supervisione e controllo sull'erogazione del servizio e sull'integrazione dello con il progetto personalizzato o il patto per l'inclusione.

Da parte degli Enti accreditati dovranno essere garantite ad ogni minore/nucleo familiare preso in carico, le figure professionali dell'educatore/pedagoga, quella dello psicologo, dell'assistente sociale e laddove necessaria la figura del mediatore culturale.

Agli operatori coinvolti nei servizi, dovrà essere applicato, prioritariamente il contratto collettivo nazionale vigente della cooperazione sociale, dovrà essere applicata la retribuzione equivalente al livello di appartenenza, in alternativa e soltanto nel caso di professionisti con partita iva, si potrà applicare il contratto d'opera, in questo caso la tariffa oraria lorda applicata per la prestazione del servizio dovrà coincidere con il costo orario del personale calcolato con le tabelle ministeriali.

Tutti gli operatori individuati dagli Enti iscritti all'albo sono tenuti a partecipare alle iniziative formative del distretto che coinvolgono il terzo settore e, pertanto la partecipazione a tali iniziative è condizione necessaria per la continuità dell'affidamento del servizio.

Art. 4 - Costo del servizio riconosciuto all'ente erogatore.

Il costo riconosciuto all'Ente accreditato per **il servizio di educativa domiciliare, educativa territoriale e di sostegno scolastico ed extrascolastico** da erogare attraverso un voucher di euro 25,00 per ogni ora di servizio ciascuno assegnati al nucleo familiare con il PEI viene calcolato mensilmente in base al totale dei voucher effettivamente fruiti dal nucleo familiare incrementati dell'IVA al 5%.

Il costo riconosciuto all'Ente accreditato per il servizio di **dote educative** da erogare attraverso uno o più voucher di euro 200 ciascuno assegnati al nucleo familiare con il PEI viene calcolato mensilmente in base ai voucher fruiti dal nucleo familiare incrementati dell'IVA al 5%. In questo caso il voucher comprende tutti i servizi integrati messi in atto dall'ente accreditato in favore del nucleo familiare assegnato e in attuazione del PEI. Un voucher di dote educativa equivale a un servizio integrato di 8 ore in presenza di un operatore ovvero a un servizio di 16 ore in una struttura di socializzazione in presenza degli operatori della struttura.

DISTRETTO D 43

Vittoria - Comiso - Acate - ASP n. 7



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Tutti i voucher sono omnicomprendivi anche dei costi di gestione che comprendono tutti i materiali, supporti didattici e i dispositivi di sicurezza per la realizzazione del servizio, nonché le assicurazioni obbligatorie RCT ed RCO, I dpi, i DPI, le visite mediche e le spese per l'adeguamento alle norme di emergenza sanitaria e ogni altra spesa necessaria all'erogazione del servizio.

Tutti i costi sopradescritti da intendersi presunti e massimali, dovranno essere rendicontati dall'Ente erogatore del servizio con le modalità previste dal DSS 43 e corredate dai giustificativi di ciascuna spesa (voucher acquisiti dal nucleo familiare) di cui si richiede il rimborso.

Il Distretto riconoscerà direttamente agli Enti accreditati il valore economico di ogni PEI, calcolato in numero di voucher effettivamente acquisiti non garantendo alcun numero minimo di adesioni.

Art. 5 - Albo distrettuale e requisiti generali per l'accreditamento

5.1 Requisiti generali

Possono presentare istanza di partecipazione gli enti del "Terzo settore", così definiti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, e dell'art. 4 comma 1 del d.lgs 117/17 c.d. Codice del terzo settore regolarmente iscritti al RUNTS alla data di presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, e la cui natura giuridica consenta la gestione del servizio in oggetto.

Gli Enti del Terzo Settore che presentano istanza devono essere iscritti anche alla sezione Minori dell'albo regionale delle Istituzioni Socio-assistenziali pubbliche e private per la tipologia di servizio che dovranno erogare, previsto dall'art. 26 della L.R. 22/86.

Gli Enti del Terzo Settore al momento di presentazione dell'istanza e per tutto il periodo di accreditamento non devono trovarsi in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs 50/2016 s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici).

Il servizio oggetto dell'accreditamento deve essere esplicitamente previsto dagli statuti e dai regolamenti interni dell'ente che chiede l'accreditamento e di quelli facenti parte di eventuali RTI.

Gli Enti del Terzo Settore come sopra definiti possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, in quest'ultimo caso l'istanza di richiesta accreditamento, le dichiarazioni e i documenti richiesti devono essere prodotti da tutti i componenti il raggruppamento, il progetto illustrativo dovrà espressamente riportare le attività svolte da ciascun componente del Raggruppamento.

I requisiti di partecipazione sono:

1. assenza delle cause di esclusione disciplinate dall'art. 80 del d.lgs 50/2016 s.m.i. e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
2. non aver subito alcun provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici;
3. essere in regola con gli adempimenti in materia assicurativa e previdenziali nei confronti dei soci e/o volontari e/o personale impiegato al momento di presentazione dell'istanza di accreditamento e per tutto il periodo di iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, a tal proposito il distretto procederà a controlli periodici.

I candidati attestano il possesso dei sopra elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Costituirà motivo di esclusione la mancanza di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste, fermo restando le ipotesi di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del d.lgs 50/2016 ss.mm.ii.

Agli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti per essere accreditati potrà essere richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di presentazione dell'istanza. Il distretto, si riserva, in qualunque fase del procedimento di accreditamento, nel caso lo ritenesse opportuno, di procedere alla verifica dei requisiti e di quanto dichiarato nelle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Raggruppamenti di operatori economici: sono ammessi a partecipare anche Enti del terzo settore appositamente e temporaneamente raggruppati secondo la normativa vigente.

È consentita la partecipazione di R.T.I./A.T.S./A.T.I. anche se non ancora costituiti, in tal caso l'istanza di accreditamento dovrà essere sottoscritta da tutti gli enti del terzo settore che costituiranno il R.T.I./A.T.S./A.T.I. e contenere l'impegno a formalizzare detto raggruppamento entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'idoneità per l'iscrizione all'Albo a pena di esclusione di tutto il raggruppamento.

Nel caso di RTI nell'istanza di accreditamento dovranno essere indicate le funzioni svolte da ciascun soggetto partner del R.T.I. nell'erogazione dei servizi in accreditamento.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs 50/2016 è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale in caso di partecipazione alla gara medesima in raggruppamento o del consorzio. È vietata la partecipazione contemporanea dei consorzi e dei consorziati con istanze separate, pena l'esclusione di tutte le istanze, pertanto i consorzi dovranno produrre apposita DSAN contenente i dati dei consorziati.

5.2 Requisiti specifici

Il soggetto che richiede l'accreditamento deve aver svolto, nell'ambito di programmi gestiti o finanziati da enti pubblici, i servizi di cui alla presente procedura oppure servizi analoghi in favore di minori e delle loro famiglie e realizzato un fatturato specifico in detti interventi, globale, negli ultimi tre anni, **con bilancio approvato (2019 – 2020 – 2021)** alla data di presentazione della domanda, non inferiore ad € 50.000,00.

Il fatturato si intende realizzato e dovrà essere riferito a servizi educativi nei confronti di minori a rischio e famiglie vulnerabili, servizi di comunità e gestione di comunità alloggio per minori a rischio e di presa in carico dei nuclei famigliari, progetti e servizi di contrasto alla povertà educativa e dovrà essere dimostrato specificando in apposita dichiarazione il committente, la durata dell'incarico o del progetto espressa in mesi, il valore dell'incarico, del servizio o del progetto. Pertanto il soggetto che richiede l'accreditamento dichiarerà sotto propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, i servizi svolti e i relativi importi la durata in mesi del servizio (non potrà essere inferiore a 36 mesi) e gli enti finanziatori ovvero committenti.

Nel caso di R.T.I.: i requisiti di ordine generale e specifico devono essere posseduti da tutti componenti l'RTI, i requisiti finanziari possono essere posseduti dal Raggruppamento nel suo complesso. La capogruppo, a pena di esclusione, dovrà comunque concorrere al raggiungimento dei requisiti finanziari richiesti in misura maggioritaria, e comunque non inferiore al 50%, rispetto ai mandanti. Questi ultimi dovranno concorrere al raggiungimento dei requisiti richiesti, in percentuale non inferiore al 10% per ciascun mandante ed il raggruppamento, nella sua globalità, dovrà raggiungere il 100% di ciascun requisito.

Nel caso di Consorzio che concorre per la propria consorziata i requisiti di ordine generale devono essere posseduti sia dal consorzio che dalla consorziata, i requisiti finanziari, cumulativamente dal consorzio e dalla consorziata, i requisiti di ordine professionale dal consorzio e dalla consorziata, che nell'esecuzione del



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

servizio dovrà utilizzare il personale richiesto dal presente avviso e il consorzio risponde dell'operato della consorziata.

5.3 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016, l'operatore economico, singolo, o associato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 50/2016, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, non appartenenti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, D.Lgs 50/2016, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Ente accreditante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs 50/2016 a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara, singolarmente, sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Sono escluse dal presente accreditamento la delega a terzi delle attività e il sub appalto, il consorzio ordinario può partecipare al presente avviso e indicare una consorziata esecutrice dei servizi.

5.4 Requisiti di ordine morale e professionale

I soggetti che partecipano alla presente procedura non devono trovarsi in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dall'art. 80 del d.lgs 50/2016 s.m.i. e di non avere motivi ostativi a contrarre con la pubblica amministrazione a tale scopo dovranno sottoscrivere l'allegato 1.

Gli enti del terzo settore che presentano istanza di accreditamento dovranno altresì dichiarare a pena di esclusione:

1. che lo scopo sociale perseguito è pertinente con l'oggetto del presente Avviso di accreditamento;
2. di aver preso piena e integrale conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni del presente Avviso e del Patto di Accreditamento;
3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, NON sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del d.lgs. n. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
4. che nei propri confronti NON sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
5. di NON essere oggetto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 15/2008 s.m.i., di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata e prende atto che, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva per l'eventuale verificarsi di tale situazione;
6. la corretta applicazione nei confronti dei propri soci, dipendenti e/o collaboratori, del C.C.N.L. di settore, secondo le normative vigenti in materia;
7. il rispetto degli adempimenti inerenti agli obblighi sulla sicurezza previsti dalla normativa vigente ed obblighi nei riguardi di tutto il personale impiegato in tema di prevenzione infortuni, salute e igiene del lavoro;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

8. di essere in regola con gli adempimenti in materia assicurativa nei confronti dei soci e/o volontari e/o personale impiegato;
9. di NON aver subito alcun provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici;
10. di impegnarsi ad avere una equipe di progetto con impiego di personale specializzato con documentata esperienza per ciascun operatore coinvolto e con professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi ai Minori;
11. il proprio assenso alla visione e al rilascio delle copie richieste dai controinteressati esclusivamente ai fini giudiziari;
12. di prendere atto che il trattamento dei dati personali verrà effettuato dal Distretto 43 con le modalità previste dal D.lgs.196/2003 e dal GDPR 679/2016 e che le informazioni acquisite mediante la documentazione prodotta dai concorrenti verranno utilizzate esclusivamente per le finalità afferenti alla procedura di gara;
13. che, in caso di accreditamento, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136 del 13.08.2010 e dell'art. 2, comma 2, della L.R. 15 del 20.11.2008 s.m.i.;
14. il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica al fine dell'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 50/2016;
15. (qualora il concorrente partecipi alla gara in RTI) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo e neppure in forma individuale;
16. (in caso di impresa consorziata) di non partecipare alla gara contestualmente al consorzio stabile di cui fa parte;
17. (in caso di consorzio) di non partecipare contestualmente ad una o più delle cooperative consorziate.

La mancata osservanza dei punti 15, 16 e 17 comporta l'esclusione del consorzio e delle consorziate partecipanti. I consorzi sono tenuti a dichiarare, a pena di esclusione, la ragione sociale delle imprese consorziate al momento di presentazione dell'istanza.

18. (solo per le cooperative sociali e loro consorzi) di essere iscritto all'albo nazionale delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.04 c/o la CC.I.A.A. competente per territorio;
19. (solo per le cooperative sociali e loro consorzi), a pena di esclusione, di essere in possesso di "attestato di revisione" ovvero "certificato di revisione", ai sensi della circolare n. 4 del 27.05.2003 dell'Assessorato regionale alla cooperazione – Servizio vigilanza cooperative -, valido alla data di pubblicazione del presente bando.

In caso di R.T.I.:

- L'istanza di partecipazione dovrà indicare l'operatore economico mandatario e quelli mandanti.
- La dichiarazione sostitutiva che attesta il possesso dei requisiti per la partecipazione deve essere presentata da ciascuno degli operatori economici facenti parte del raggruppamento, utilizzando preferibilmente gli schemi predisposti (allegato 1 e allegato 2) mentre l'eventuale progetto migliorativo del servizio deve essere presentato in unico esemplare per tutto il Raggruppamento, debitamente firmato dai legali rappresentanti di tutte le imprese che ne fanno parte.
- (solo per le cooperative sociali) L'attestato di revisione ovvero il certificato di revisione debbono essere posseduti da ciascuno degli operatori economici facenti parte del Raggruppamento.

Art. 6 – Strumenti di pianificazione e modalità organizzative gestionali del servizio

I soggetti interessati dovranno presentare la **carta dei servizi**, e nella stessa dovranno indicare le modalità



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

organizzative e gestionali da cui emerge la proposta progettuale complessiva in ordine alla gestione e esecuzione del/i servizi/o e dalla quale si evincano riferimenti metodologici e tecnici per interventi di assistenza, assetto e procedure organizzative, connessioni necessarie con altri servizi pubblici e privati e sinergie territoriali specifiche, interventi specifici su problematiche per fascia d'età.

Nella carta dei servizi dovranno essere esplicitati i servizi aggiuntivi e gratuiti offerti alle famiglie destinatarie in termini di orario e qualità del servizio.

Il servizio descritto nella carta dei servizi, deve essere strutturato e organizzato nel rispetto delle tre caratteristiche, che si riassumono come segue:

1) LA DIMENSIONE ORGANIZZATIVA E DI PROCESSO:

- a. flessibilità e prolungamento dell'orario di servizio;
- b. azioni di prevenzione e riduzione del turn-over del personale;
- c. rapporto operatori/utenti per ciascun servizio.
- d. Misure di sicurezza attivate laddove pertinenti.
- e. Elenco delle coperture assicurative attivate con indicazione dei massimali di copertura.
- f. flessibilità degli orari del servizio e indicazione specifica degli orari eventualmente applicati.
- g. attività di coordinamento:
 - coordinamento organizzativo, prevedendo la programmazione almeno trimestrale di attività di monitoraggio relativa all'esecuzione del servizio, indicando il referente che manterrà i contatti necessari con il Servizio Sociale Professionale e conseguentemente contatti continuativi con l'utente;
 - coordinamento tecnico-metodologico per il servizio che comprenda riunioni periodiche almeno quindicinali con il gruppo di operatori coinvolti.

2) IL PROGETTO DI SERVIZIO:

- a. riferimenti metodologici e tecnici (questo aspetto include la dimensione relazionale);
- b. interventi specifici su tipologie di bisogno con riferimento anche all'età dell'utente.
- c. servizi migliorativi e aggiuntivi gratuiti offerti dall'ente che richiede l'accreditamento.

3) LA DIMENSIONE TERRITORIALE:

- a. collegamento con la rete dei servizi pubblici e privati, capacità di realizzare sinergie territoriali specifiche, capacità di garantire continuità e unitarietà dell'intervento nei confronti del minore in relazione alle sue specifiche problematiche, senza interruzione;
- b. radicamento nel territorio entro cui avvengono gli interventi: il soggetto dovrà indicare le attività riguardanti l'oggetto dell'accreditamento o servizi e prestazioni complementari e affini, svolti negli ultimi 36 mesi come:
 1. partecipazione a progetti/servizi in co-gestione con servizi pubblici e/o del privato sociale o del volontariato;
 2. gestione in affidamento di servizi per conto di Enti pubblici;
 3. progettazione e gestione di interventi, servizi e prestazioni;
 4. proposte specifiche di collegamento con la complessiva rete delle offerte sociali del territorio, che ne evidenzia la conoscenza, l'esperienza e la competenza in merito alla lettura dei bisogni e alle necessarie e auspiccate connessioni.

Art. 7 - Durata dell'accreditamento

L'accreditamento è previsto per la durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di approvazione dell'Albo.

DISTRETTO D 43

Vittoria - Comiso - Acate - ASP n. 7



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Il Distretto socio sanitario n. 43 si riserva altresì di disporre la proroga temporanea dell'accreditamento, per il tempo strettamente necessario, nelle more dello svolgimento di una nuova procedura.

Gli enti del terzo settore accreditati dovranno dichiarare annualmente il permanere dei requisiti di ordine generale e specifico, in particolare la sussistenza della permanenza all'interno dei raggruppamenti temporanei, ovvero nel caso di consorziate esecutrici la permanenza di adesione al consorzio.

Gli enti del terzo settore accreditati devono comunicare tempestivamente al DSS 43 qualsiasi variazione delle condizioni che hanno determinato il loro accreditamento.

Si procederà ad utilizzare lo stesso Albo Distrettuale degli Enti accreditati in caso di prosecuzione e/o rifinanziamento del programma da parte dell'Autorità di Gestione del PON o di attuazione della quota servizi del Fondo Povertà, relativamente alla stessa tipologia di servizio e per ulteriori servizi analoghi erogati dal Distretto Socio Sanitario n. 43 attivati con fondi comunali e/o distrettuali specificando che in tale eventualità il Distretto Socio Sanitario 43 per il tramite del Comune capofila di Vittoria procederà a comunicare le specifiche tecniche dell'azione.

Gli enti già inseriti in Albo saranno chiamati per la sottoscrizione dell'Addendum al Patto di Accreditamento, di cui alla presente procedura, contenente gli estremi dell'Impegno e della determinazione con cui si è proceduto all'avvio del servizio e all'assunzione dell'impegno di spesa oltre che eventuali ulteriori patti, condizioni e modalità di svolgimento dei servizi.

Art. 8 – Documenti di gara

Il presente Avviso Pubblico e tutti gli atti di gara (modulistica allegata) sono pubblicati nei siti internet del Comune di Vittoria, del Comune di Comiso e del Comune di Acate.

Art. 9 – Soccorso istruttorio

Le carenze di elementi formali della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del d.lgs.50/2016 s.m.i..

Art. 10 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazione tra stazione appaltante e soggetti partecipanti alla presente procedura si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora rese al domicilio eletto e/o all'indirizzo di posta elettronica indicati dagli stessi, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs.50/2016 s.m.i.

Art. 11 - Valutazione di idoneità

L'esame delle domande di iscrizione all'Albo verrà effettuato da una Commissione appositamente nominata dal Responsabile dell'Ufficio Piano del DSS 43.

La Commissione verificherà la sussistenza dei requisiti inderogabili per l'accreditamento.

In caso di riscontrata insufficienza sostanziale o irregolarità formale potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti che il soggetto richiedente è chiamato a produrre entro il termine appositamente assegnato.

La commissione per la valutazione delle istanze pervenute potrà avvalersi della consulenza di esperti e tecnici all'uopo nominati ovvero dell'assistenza tecnica distrettuale.

La procedura non si concluderà con la formazione di una graduatoria, bensì con un giudizio di idoneità o meno alla iscrizione all'Albo.

La presente procedura sarà ritenuta valida anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Successivamente alla fase della suddetta valutazione finalizzata ad accertare la completezza e la regolarità della domanda e della relativa documentazione prevista a corredo ed il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, verrà redatto/aggiornato l'Albo distrettuale dei soggetti accreditati secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, che conterrà i nominativi degli enti del terzo settore ritenuti idonei, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità secondo la normativa comunitaria, a erogare i servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare ed educativo territoriale rivolti ai nuclei familiari (DOTI EDUCATIVE) percettori di RdC - ex REI/SIA o in condizioni di disagio sociale in carico ai servizi sociali del DSS 45 che hanno sottoscritto un progetto personalizzato o un Patto per l'inclusione.

Art. 12 – Patto di Accreditamento

Gli Enti del terzo settore eventualmente iscritti all'albo a seguito della presentazione dell'istanza, prima di avviare qualsiasi attività, sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di Vittoria, quale capofila del DSS 43, tramite la sottoscrizione di un Patto di Accreditamento, che disciplini i rapporti tra le parti (v. Allegato B).

Il Patto di Accreditamento disciplina i reciproci impegni e le modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Nello specifico, il Patto di Accreditamento, stabilirà:

- Oggetto, finalità e durata;
- Obblighi degli enti accreditati;
- Modalità di esecuzione dei servizi;
- Modalità di riconoscimento dei costi del servizio, fatturazione e pagamenti da parte della pubblica amministrazione.
- Modalità di monitoraggio e valutazione;
- Diritti e doveri dei beneficiari.

Il Distretto Socio Sanitario 43, Comune capofila Vittoria, sottoscrive il Patto di Accreditamento in qualità gestore della procedura di attivazione/ erogazione dei servizi di cui al presente avviso e assume le connesse funzioni di direzione e coordinamento operativo delle attività progettuali, unitamente alla responsabilità della gestione amministrativa del relativo finanziamento.

Art. 13 – Ambito normativo di riferimento

Ai sensi dell'art. 140 del d.lgs n. 50/2016, la presente procedura, avendo ad oggetto l'affidamento di un servizio ricompreso nell'allegato IX del d.lgs. medesimo, non è soggetta all'applicazione della vigente normativa in materia di affidamento degli appalti pubblici di servizi, fatta salva l'applicazione degli articoli 68, 72, 98 e 142.

La procedura di accreditamento è disciplinata dalle disposizioni contenute nella determina di approvazione del presente avviso, nel presente Avviso e dei suoi allegati.

Non applicandosi in particolare gli art. 72 e 73 del d.lgs n. 50/2016 si darà alla presente procedura la pubblicità semplificata di seguito descritta:

- pubblicazione dell'avviso e degli allegati nei siti istituzionali dei comuni del Distretto 43.
- pubblicazione nei modi di legge nell'Albo pretorio del Comune Capofila.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Art. 14 - Informativa ex D. Lgs. n. 196/2003

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

titolare del trattamento è il Distretto 43 ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC dirigente.servizisociali@pec.comunevittoria-rg.it, tel. 0932.514401 mail dirigente.servizisociali@comunevittoria-rg.it;

il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (RPD-DPO) è

il dott. Giorgio La Malfa ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: dirigente.servizisociali@pec.comunevittoria-rg.it,

Tel 0932.514401

mail: dirigente.servizisociali@comunevittoria-rg.it;

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla procedura di accreditamento e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da consulenti del Comune di Vittoria e degli altri Comuni del distretto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla procedura, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/1990, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Art. 15 - Presentazione dell'istanza

Le istanze di accreditamento dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 07.06.2023 al protocollo generale del Comune di Vittoria, capofila del distretto socio sanitario n. 43, esclusivamente attraverso PEC all'indirizzo protocollogenerale@pec.comunevittoria-rg.it

Le domande presentate successivamente alla sopraindicata scadenza saranno valutate trimestralmente a decorrere da mese successivo a quello di adozione dell'Albo degli enti Accreditati. Pertanto le istanze di iscrizione all'albo di accreditamento per i servizi educativi potranno essere presentata in qualunque momento.

Il Distretto 43 non assume responsabilità per eventuali ritardi o disagi dovuti al servizio di Posta Elettronica Certificata.

A pena di inammissibilità, la PEC cui è allegata l'Istanza dovrà contenere il seguente oggetto:

DISTRETTO D 43

Vittoria - Comiso - Acate - ASP n. 7



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

“Accreditamento Enti del Terzo Settore per i servizi di sostegno scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare, educativo territoriale previsti dal Pon Inclusione – Avviso 3/2016, dal PAL 2018 e dall’avviso 1/2019 Pa.I.S”

e i dati del mittente, ente singolo o mandatario e mandanti nei casi di RTI/ATS/ATI, ovvero consorzio e consorziata nel caso specifico.

La PEC dovrà contenere una cartella zippata con i seguenti documenti in pdf:

- a) **Istanza di partecipazione** con le **dichiarazioni** circa il possesso dei requisiti di cui al presente Avviso, da redigere secondo il modello **allegato A** e firmata digitalmente;
- b) **Dichiarazioni richieste** (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3),
- c) **Copia di un documento d’identità** in corso di validità del/dei sottoscrittore/i;
- d) **Organigramma** del personale impegnato per ciascun servizio per cui si chiede l’accreditamento.
- e) **Carta dei servizi redatta con le modalità previste dall’art. 6 del presente avviso.**
- f) **Patto di accreditamento** sottoscritto per presa visione e accettazione.

Costituirà motivo di esclusione dall’Albo la mancanza di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste, fermo restando le ipotesi di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell’art. 83 del D.lgs. 50/2016.

Art. 16 – Informazioni di carattere generale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Tiziana Carbonaro

Mail: dirigente.servizisociali@comunevittoria-rg.it

Pec: dirigente.servizisociali@pec.comunevittoria-rg.it

Il Funzionario di P.O.
F.to Dott.ssa Tiziana Carbonaro

Il Responsabile dell’Ufficio Piano
del Distretto 43
F.to Dott. Giorgio La Malfa